



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del
Personale e dei Servizi
Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie



AGENZIA DEL DEMANIO

CONVENZIONE QUADRO ex art. 12 D.L. n. 98/2011
(INTERVENTI P.G. 2025)

Tra

Il Ministero della Giustizia – D.O.G. Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie (di seguito *Amministrazione*) con sede in Roma, Via Arenula, n°70 rappresentato dal Direttore Generale dott. Andrea Petteruti, domiciliato per la carica presso la predetta sede

e

l'Agenzia del Demanio – Direzione Servizi al Patrimonio (di seguito denominata *Agenzia*) con sede in Roma, Via Barberini n. 38, 00187, rappresentata dal Direttore Servizi al Patrimonio pro-tempore, Ing. Massimiliano Ambrosini, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia

di seguito congiuntamente denominate le "Parti"

PREMESSO

- che l'articolo 12 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, avente a oggetto "*Acquisto, vendita, manutenzione e censimento di immobili pubblici*", e s.m.i. (di seguito: Decreto-Legge) contiene disposizioni in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato, utilizzati per finalità istituzionali, e degli immobili di proprietà di terzi utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato di cui all'articolo. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Agenzie, anche fiscali, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge;
- che ai sensi del comma 4 del citato articolo 12, anche sulla base delle previsioni triennali presentate dalle Amministrazioni dello Stato, l'Agenzia del Demanio, sentiti i Provveditorati per le opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, assume le decisioni di spesa sulla base di un Piano Generale di interventi per il triennio successivo, volto, ove possibile al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli stessi edifici;
- che ai sensi del comma 5 del citato articolo 12 l'Agenzia del Demanio, al fine di realizzare gli interventi manutentivi inclusi nel predetto Piano Generale

stipula Accordi Quadro, riferiti ad ambiti territoriali predefiniti, con operatori specializzati nel settore individuati mediante procedure ad evidenza pubblica;

- che l'articolo 9 del D.L. 68/2022, convertito con modificazioni nella Legge 5 agosto 2022, n. 108 (GU n.182 del 05-08-2022) ha apportato talune rettifiche alla disciplina del "Manutentore Unico" di cui all'art.12 del D.L. 98/2011;
- che il suddetto articolo al comma 7 lettera b) prevede che *"l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria ovvero di manutenzione straordinaria dei lavori di importo in ogni caso inferiore a 100.000 euro, di cui al comma 2, lettere a) e b), è curata, senza nuovi o maggiori oneri, direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili"*;
- che, al suddetto fine, l'Agenzia stipula con le Amministrazioni utilizzatrici, in coerenza con quanto stabilito dal comma 5 dell'art.12 del D.L. 98/2011, una Convenzione per la gestione e la realizzazione degli interventi manutentivi finanziati nell'ambito del Sistema Accentrato delle Manutenzioni aventi importo lavori fino a 100.000 euro;
- che le medesime Amministrazioni, ove ritenuto necessario, possono essere coadiuvate dai competenti Provveditorati in tutte le fasi di progettazione degli interventi (comprese quelle funzionali alla formazione della previsione triennale dei fabbisogni manutentivi), non solo verificandone la fattibilità tecnica ma anche redigendo, ove necessario con l'ausilio di professionalità esterne, gli elaborati tecnico-progettuali ed eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera, nonché ogni altro aspetto di natura tecnico-amministrativa di particolare rilevanza che dovesse risultare occorrente;
- che l'art. 1, comma 140, della L. 232/2016 (legge Bilancio 2017) ha istituito, nello stato di previsione del M.E.F., un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese, nell'ambito del quale sono previste somme destinate alla prevenzione del rischio sismico degli immobili pubblici. Tali fondi, nel vincolo della relativa disponibilità e in coerenza con i criteri di pianificazione adottati dall'Agenzia del Demanio, possono essere destinati al co-finanziamento di iniziative di miglioramento/adeguamento sismico con interventi manutentivi nei casi in cui si ravvisi una opportuna razionalizzazione ed economicità di esecuzione, in termini di tempi e risorse;

CONSIDERATO

- che l'Agenzia in data 24/12/2024 ha emanato il Piano Generale 2025;
- che il predetto Piano Generale, relativamente agli interventi manutentivi di cui alla presente Convenzione, può essere oggetto di revisione, sentita l'Amministrazione, in caso di sopravvenute ed imprevedibili esigenze manutentive considerate prioritarie rispetto ad uno o più interventi manutentivi inseriti nello stesso, ove non risultino già affidati ad uno o più operatori con cui l'Agenzia del Demanio ha stipulato gli appositi Accordi Quadro, ovvero in presenza di economie, da poter reimpiegare efficacemente;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione sono formalizzate le modalità di espletamento delle attività di competenza dell'Amministrazione in ordine all'esecuzione degli interventi manutentivi aventi importo complessivo lavori inferiore ad euro 100.000 inclusi nel Piano Generale 2025, anche a seguito di revisione dello stesso, dettagliatamente individuati e descritti nell'elenco allegato.

Art. 3

(Funzioni svolte dall'Agenzia)

1. Garantire all'Amministrazione, attraverso la competente struttura centrale e le Direzioni territoriali, ogni utile attività di supporto per l'efficace e corretto funzionamento dell'intero Sistema e lo sviluppo degli applicativi e dei documenti di processo.
2. Provvedere al rilascio delle abilitazioni e a fornire assistenza sugli applicativi per la selezione degli operatori economici, cui affidare l'esecuzione degli interventi manutentivi e su quelli in uso per la gestione delle ulteriori fasi del processo, assicurando le necessarie manutenzioni e implementazioni delle relative funzionalità.
3. Relativamente agli interventi ricompresi nell'elenco allegato, elaborare periodici aggiornamenti sul relativo stato di avanzamento, anche al fine di condividere e favorire, congiuntamente all'Amministrazione, l'adozione di soluzioni ad eventuali criticità.
4. Su motivata istanza dell'Amministrazione, procedere alla gestione delle ripianificazioni necessarie per eventuali integrazioni di fondi ovvero per favorire la realizzazione di interventi divenuti prioritari.
5. Nell'ambito del processo contabile, provvedere al relativo accreditamento delle somme spettanti agli operatori economici per i vari SAL e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione, dietro documentata richiesta dell'Amministrazione, secondo le vigenti procedure in materia.

Art. 4

(Funzioni svolte dall'Amministrazione)

1. L'Amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante con tutte le attività da ciò derivanti ai sensi della disciplina *ratione temporis* vigente in materia, si impegna a realizzare tutti gli interventi individuati nell'elenco allegato entro i tempi previsti nei cronoprogrammi preventivamente trasmessi all'Agenzia. Provvede altresì, in autonomia, ad acquisire i pareri e a gestire i procedimenti autorizzativi eventualmente necessari per la realizzazione delle opere. Cura, inoltre, la predisposizione di relazioni per eventuali contenziosi che dovessero insorgere con l'impresa esecutrice, per cause non riconducibili alle procedure di selezione gestite dall'Agenzia, durante l'affidamento, l'esecuzione e le fasi di collaudo, nonché quelle successive al collaudo stesso.
2. Si impegna a fornire all'Agenzia ogni utile informazione relativa allo stato di avanzamento dei lavori e derivante dall'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante di cui al precedente comma 1, quale contributo necessario alla definizione del Fascicolo digitale del Fabbricato.
3. Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sui registri di contabilità, di richieste di maggiori compensi, di risarcimento danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre quelle preventivate in progetto e finanziate, l'Amministrazione informerà tempestivamente l'Agenzia per l'integrazione dei fondi a soddisfazione delle richieste ritenute legittime.
4. Al fine di velocizzare l'iter realizzativo delle opere si farà ricorso a modalità, materiali e tecnologie costruttive che permettano di ottenere riduzioni dei tempi di cantiere, con attenzione al ciclo di vita dell'intero processo edilizio al fine di perseguire l'obiettivo primario di realizzare immobili a basso impatto ambientale.
5. Al fine di favorire la predisposizione e l'aggiornamento dei relativi fascicoli digitali, in base alla tipologia di intervento e all'importo previsto dei lavori, l'Amministrazione valuterà lo sviluppo dei relativi progetti attraverso la metodologia BIM, tenuto conto anche delle espresse previsioni del Codice degli Appalti pubblici.
6. Con l'obiettivo di garantire il soddisfacimento dei molteplici fabbisogni manutentivi e favorire un più celere reimpiego delle risorse finanziarie l'Amministrazione s'impegna a comunicare tempestivamente l'assestamento dei rispettivi quadri economici.
7. Al termine di ogni intervento manutentivo, l'Amministrazione trasmetterà all'Agenzia le certificazioni previste dalla normativa vigente, nonché i relativi elaborati tecnico-progettuali e gli "as built", indispensabili alla puntuale conoscenza dello stato di avanzamento dello stesso e alla redazione del Fascicolo digitale dell'immobile.
8. Saranno, altresì, osservate le vigenti norme in materia di lotta alla criminalità organizzata, nonché di sicurezza dei cantieri, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 81/08.

Art. 5

(Affidamento degli interventi)

1. Per ciascuno degli interventi di cui all'elenco allegato alla presente, aventi importo complessivo lavori inferiore a 40.000 euro, in considerazione del fatto che gli Accordi Quadro vigenti riguardano interventi aventi importo lavori compreso tra 40.000 euro e 2.582.000 euro, l'Amministrazione curerà gli affidamenti ricorrendo alle procedure previste dalla normativa vigente senza alcuna necessità di acquisire un preventivo nulla osta dall'Agenzia.
2. Per ciascuno degli interventi aventi importo complessivo lavori compreso tra 40.000 euro e 100.000 euro, individuati nell'elenco allegato, a pena di nullità degli atti di cui all'art. 12, comma 7 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e ss.mm.ii., l'Amministrazione stipula il contratto di affidamento dei lavori con uno degli operatori con i quali l'Agenzia ha sottoscritto gli appositi Accordi Quadro. A tal fine, l'Amministrazione si obbliga ad utilizzare l'apposito applicativo informatico (PTIM – Modulo "*Gestione Contratti*") predisposto dall'Agenzia, rispettando i tempi e le prescrizioni contenute nella relativa Guida operativa accessibile da PortalePa ovvero dal sito web dell'Agenzia nella sezione "Sistema Accentrato delle Manutenzioni".
3. Al fine di favorire il conseguimento dell'economicità procedurale, resta ferma la possibilità, per l'Amministrazione, di ricorrere agli operatori economici degli Accordi Quadro anche relativamente all'esecuzione di interventi finanziati con fondi propri, nel rispetto di quanto nel merito indicato ai commi 2 e 4 del presente articolo.
4. In particolare l'Amministrazione, in coerenza con le prescrizioni di cui al comma 2, si impegna ad utilizzare il prezzario di riferimento come individuato in ciascun bando relativo agli Accordi Quadro in corso di validità, determinando il corrispettivo dell'appalto a misura sulle voci ivi presenti fermo restando quanto previsto al successivo comma 7. Qualora l'intervento comprenda delle voci di prezzo non contemplate nel prezzario si farà riferimento al prezzario di una delle Regioni limitrofe e, in assenza, ad analisi prezzi, comprensive delle lavorazioni e delle eventuali forniture, trasporti, noli, elaborate dal progettista, cui verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta dall'Operatore selezionato in sede di Accordo Quadro.
5. Qualora tra i sottoscrittori degli Accordi Quadro non sia possibile individuare un operatore idoneo in relazione alla peculiarità dell'intervento da eseguire, a seguito di comprovate e oggettive motivazioni validate dall'Agenzia ovvero nel caso in cui tutti gli operatori dell'Accordo Quadro di riferimento abbiano rinunciato ad eseguire l'intervento propostogli, l'impresa esecutrice verrà individuata mediante apposita procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, espletata dall'Amministrazione.
6. Il contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria dei lavori verrà stipulato dall'Amministrazione, che procederà, con particolare riguardo ai casi di cui al comma 5, al relativo inserimento sull'applicativo "*Monitoraggio*", dandone notizia all'Agenzia.

7. Ove ricorrano i presupposti per l'affidamento dei lavori ad imprese non selezionate mediante gli Accordi Quadro, il corrispettivo potrà essere determinato anche a corpo e sulla base di prezziari di riferimento più aggiornati rispetto a quelli indicati negli Accordi Quadro.
8. In caso di interventi di miglioramento/adequamento sismico, resisi necessari all'esito di acquisizione del documento di analisi di vulnerabilità, che siano contestuali ad altre lavorazioni afferenti l'ambito del Manutentore Unico ricadenti sul medesimo immobile, si valuterà congiuntamente l'opportunità di un'esecuzione unitaria dei medesimi, ricorrendo a forme di cofinanziamento nel vincolo delle disponibilità finanziarie, nell'obiettivo di favorire un più razionale utilizzo delle risorse pubbliche ed efficiente esecuzione degli interventi edilizi che complessivamente insistono sul medesimo immobile.
9. Gli interventi saranno realizzati prevedendo il contenimento dei consumi energetici, la riduzione degli oneri manutentivi nonché ottime performance ambientali attraverso un approccio progettuale nel rispetto dei criteri ambientali minimi e delle opportunità derivanti dai protocolli energetico-ambientali.

Art. 6

(Utilizzo di professionisti da parte dell'Amministrazione)

1. L'Amministrazione, ai fini del contenimento della spesa pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023, si impegna a svolgere ogni attività tecnico-amministrativa, derivante dalla presente Convenzione, prioritariamente con personale proprio.
2. Le Parti si impegnano affinché le scelte progettuali siano improntate verso principi atti a garantire la sostenibilità ambientale e la migliore qualità funzionale, tecnica ed architettonica attraverso la valorizzazione e rigenerazione urbana del contesto ambientale di intervento.
3. Nei casi previsti dalla vigente normativa e dal regolamento interno dell'Amministrazione, sono riconosciute nell'ambito dei Quadri Economici di ciascun intervento, in favore della stessa, gli importi relativi agli incentivi ed alle spese di carattere strumentale.
4. L'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento al D.lgs. n. 36/2023 per determinati aspetti tecnici e specifiche attività professionali, potrà procedere mediante nomina di professionisti esterni, individuati nei limiti definiti dal quadro economico dell'intervento da realizzare, previa formale comunicazione all'Agenzia ai fini dell'espletamento delle attività di cui al successivo art. 7.

Art. 7

(Attività di verifica e monitoraggio)

1. L'Amministrazione si impegna a gestire gli interventi individuati nell'elenco allegato alla presente Convenzione nel rispetto delle tempistiche previste dai cronoprogrammi. Al fine di favorire la verifica dell'andamento degli interventi manutentivi convenzionati, l'Amministrazione assicura il completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati e informazioni previsti nell'applicativo informatico PTIM – Modulo "Monitoraggio", segnalando eventuali imprevisti e criticità che impediscono la regolare esecuzione dell'intervento.

2. Nell'ambito dei monitoraggi effettuati sull'andamento degli interventi manutentivi, il superamento delle scadenze fissate nei cronoprogrammi ovvero l'incompleto e/o incongruente inserimento dei dati nell'applicativo informatico, sarà oggetto di specifico approfondimento con l'Amministrazione.

Art. 8

(Pagamenti)

1. I pagamenti relativi agli interventi allegati alla presente Convenzione saranno effettuati tramite appositi ordini di accreditamento – ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 - a favore dell'Amministrazione, emessi dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla scorta dello stato di avanzamento lavori e della relativa documentazione di assenso verificata dall'Agenzia, contenente l'indicazione delle somme da assegnare.
2. I pagamenti dovranno essere effettuati secondo le modalità e le tempistiche indicate nella Circolare n. 26641 diramata dall'Agenzia il 10.10.2024.
3. I pagamenti relativi ad eventuali interventi finanziati con specifici fondi dell'Amministrazione sono effettuati tramite appositi ordini di pagamento a cura della stessa.

Art. 9

(Attuazione della Convenzione)

1. L'esecuzione degli interventi di cui all'elenco allegato potrà essere oggetto di revisione in corso d'anno da parte dell'Agenzia, sentita l'Amministrazione, in caso di modifiche apportate ai Piani Generali, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.L. 98/2011.
2. Eventuali assestamenti dei quadri economici finanziati relativi agli interventi allegati devono essere comunicati tempestivamente e comunque prima della sottoscrizione del contratto di appalto, al fine di consentire all'Agenzia di verificare la copertura finanziaria e la prenotazione dell'impegno di spesa.
3. L'eventuale utilizzo della disponibilità finanziaria derivante dal ribasso d'asta, non costituendo di per sé presupposto per legittimare la variazione del contratto o l'affidamento di incarichi o lavori aggiuntivi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Agenzia su motivata richiesta dell'Amministrazione.
4. In forza del presente Atto l'Amministrazione, qualora ritenuto opportuno, potrà valutare, previa intesa con il competente Provveditorato, l'esecuzione diretta anche di interventi, comunque aventi importo complessivo lavori inferiore ad euro 100.000, ricompresi in Piani Generali di annualità precedenti.

Art. 10

(Durata)

1. La presente Convenzione decorre dalla data di stipula e ha validità fino al completamento degli interventi di cui all'elenco allegato, che avverrà con il relativo atto di collaudo/certificato di regolare esecuzione, corredato di tutte le certificazioni di legge e i progetti "as built".

Art. 11
(Comunicazioni)

1. I rapporti tra l'Agenzia e l'Amministrazione sono improntati ai principi di snellezza, trasparenza, efficacia e avvengono, ove possibile, per via telematica.
2. Le comunicazioni dovranno essere indirizzate:

<i>Per l'Agenzia del Demanio:</i>	<i>Per l'Amministrazione:</i>
<i>Alla Direzione Servizi al Patrimonio Via Barberini, 38 Telefono: 06423671 Mail: dg.dsp.servizipatrimonio@agenziademanio.it</i>	<i>Alla Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie Via Arenula n. 70 Telefono: 06/68851 Mail: dgrisorse.dog@giustiziacert.it</i>

Art. 12
(Controversie)

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, le Parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Art. 13
(Trattamento dati e riservatezza)

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche "Codice"), di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e dal Regolamento 27/04/2016, n. 2016/679/UE, danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione alla presente Convenzione saranno trattati, per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa dell'Unione europea e/o derivanti da prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù della presente Convenzione, le Parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere. Per l'Agenzia, il Titolare del

trattamento dei dati è l'Agenzia del demanio. Il responsabile della protezione dati personali può essere contattato al seguente indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it. Per l'Amministrazione, all'indirizzo e-mail prot.dog@giustiziacert.it

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO IN FORMA DIGITALE

Per l'Amministrazione

Il Direttore Generale

*Direzione Generale delle Risorse Materiali e
delle Tecnologie*

Andrea Petteruti



ANDREA
PETTERUTI
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
03.02.2026
16:26:51
GMT+01:00

Per l'Agenzia

Il Direttore Servizi al Patrimonio

Massimiliano Ambrosini



Soggetto: AMBROSINI MASSIMILIANO
Autorità: Namirial CA Firma Qualificata

Allegati: Elenco interventi

ELENCO ANNUALE PAINO GENERALE 2025 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Codice Intervento	Codice Bene	Regione	Provincia	Comune	Indirizzo	Amministrazione Utilizzatrice	Tipo Occupazione	Tipologia	Descrizione	Importo previsto lavori	Importo QE
INT_PROV_47283	-	Abruzzo	CHIETI	Vasto	Via Roma, 44	D.O.G.	Uso governativo	Manutenzione Ordinaria	Lavori di manutenzione dei locali seminterrati del vano scala attraverso il risanamento degli intonaci ammalorati e rifacimento impianto del bagno PT	52.700,00 €	71.980,76 €
INT_AMM_87603	AQB0011	Abruzzo	L'Aquila	Avezzano	Via Corradini, 144	D.O.G.	Uso governativo	Manutenzione Ordinaria	Riparazione-sostituzione grondaie e manutenzione delle facciate dell'edificio	30.000,00 €	50.000,00 €
INT_AMM_94867	CZD0027	Calabria	Catanzaro	Catanzaro	Piazza Falcone e Borsellino	D.O.G.	Uso governativo	Manutenzione Ordinaria	M.6912-Tinteggiatura delle pareti del piano seminterrato del Palazzo di Giustizia. Rimozione del soppalco in legno e metallo installato presso la cancelleria civile centrale ubicata al piano terra del palazzo di giustizia 'S.Blasco' di Catanzaro	58.000,00 €	76.000,00 €
INT_AMM_99355	SA0201-01	Campania	Salerno	Vallo della lucania	Via Andrea De' Ippolitidis, 0	D.O.G.	Comodato	Manutenzione Straordinaria	M.7053 - Lavori di impermeabilizzazione ed installazione gocciolatoio	18.787,32 €	25.175,01 €
INT_PROV_46946	FOB0715	Emilia Romagna	FORLI'-CESENA	Forli	Piazza Beccaria	D.O.G.	Uso governativo	Manutenzione Straordinaria	Lavori di straordinaria manutenzione per il rifacimento degli intonaci ammalorati dall'umidità presenti nell'archivio della Procura della Repubblica all'interno del Palazzo di Giustizia Forli	36.000,00 €	48.000,00 €
INT_PROV_42322	PN0064-01	Friuli Venezia Giulia	PORDENONE	Pordenone	Piazzetta Giustiniano, 7	D.O.G.	Comodato	Manutenzione Straordinaria	Lavori di ripristino murature interne ed esterne danneggiate da infiltrazioni d'acqua presso il Palazzo di Giustizia di Pordenone	10.840,00 €	15.000,00 €
INT_PROV_40329	TSD0018	Friuli Venezia Giulia	TRIESTE	Trieste	Foro Ulpiano, 1	D.O.G.	Uso governativo	Manutenzione Ordinaria	rifacimento completo cortile interno e pitturazione stalli, pulizia radicale pluviali, video ispezione condutture e pulizia pozzetti	40.000,00 €	60.950,00 €
INT_PROV_34450	-	Lombardia	Bergamo	Bergamo	Via Borfuro, 11/A	D.O.G.	Comodato	Manutenzione Straordinaria	impermeabilizzazione soffitti locali autorimesse per infiltrazione acqua	7.800,00 €	10.900,00 €
INT_AMM_99173	MID0048	Lombardia	Milano	Milano	Corso di Porta Vittoria	D.O.G.	Uso governativo	Manutenzione Ordinaria	M.7150-Sostituzione pavimentazione fortemente ammalorata Aula L piano primo	15.000,00 €	20.500,00 €
INT_PROV_49344	MID0048	Lombardia	Milano	Milano	Corso di Porta Vittoria	D.O.G.	Uso Governativo	Manutenzione Straordinaria	Rifacimento manto di copertura e relativa coibentazione del terrazzo posto superiormente lo scalone principale per la eliminazione di copiose infiltrazioni compresa rimozione uta trattamento aria posta a servizio Procura Repubblica	40.000,00 €	56.000,00 €
INT_AMM_94991	MIB0560	Lombardia	Milano	Milano	Via Leopardi, 18	D.O.G.	Uso governativo	Manutenzione Ordinaria	M.6759-Manutenzione impianti UPS	10.000,00 €	15.000,00 €
INT_PROV_37668	VB0091-01	Piemonte	Verbano-Cusio-Ossola	Verbania	Corso Europa, 3	D.O.G.	Comodato	Manutenzione Straordinaria	sistemazione pluviali,convogliamento acque nella fognatura, eliminazione umidità pareti esterne e tinteggiatura relativa	80.000,00 €	110.000,00 €
INT_PROV_50937	BAB0192	Puglia	Bari	Bari	Lung.re N. Sauro, snc	D.O.G.	Uso governativo	Manutenzione Ordinaria	Sostituzione infissi del piano 5° del Palazzo dell'Agricoltura, lungomare Nazario Sauro, Bari. Il piano, in uso al Commissariato agli Usi Civici, risulta l'unico con infissi vetusti e che determinano basse prestazioni energetiche dei locali.	96.137,68 €	152.417,13 €
INT_PROV_27701	LEB0042	Puglia	Lecce	Lecce	Via D. Birago, sn	D.O.G.	Uso Governativo	Manutenzione Straordinaria	Lavori di manutenzione ordinaria di intonacatura e/o tinteggiatura di locali siti al piano terra, primo e terzo dell'immobile	63.717,87 €	86.818,74 €
INT_PROV_32828	-	Sardegna	Sassari	Sassari	Viale Giovanni Paolo II, 6	D.O.G.	Comodato	Manutenzione Straordinaria	LAVORI DI COPERTURA A TETTO DEL CAVEDIO E RISTRUTTURAZIONE DELLA FACCIATA CIECA - IMPERMEABILIZZAZIONE TERRAZZA PRATICABILE	50.000,00 €	90.000,00 €
INT_PROV_33202	-	Sicilia	Agrigento	Agrigento	Via Mazzini, 179	D.O.G.	Comodato	Manutenzione Straordinaria	Lavori per il ripristino della pavimentazione dell'autorimessa posta al piano seminterrato.	98.000,00 €	127.400,00 €
INT_PROV_27670	-	Toscana	Lucca	Lucca	Via Gali Tassi, 61	D.O.G.	Comodato	Manutenzione Straordinaria	Lavori per eliminazione infiltrazioni in corrispondenza delle gronde di copertura, riprese di intonaco e tinteggiature	100.000,00 €	162.000,00 €
INT_AMM_99521	PG0191-01	Umbria	Perugia	Perugia	Piazza Giacomo Matteotti, 22	D.O.G.	Comodato	Manutenzione Straordinaria	Lavori di risanamento dei locali e regimentazione delle acque di infiltrazione al piano -5 e ripristino funzionalità UTA Ordine Avvocati presso l'edificio Palazzo del Capitano del Popolo, Perugia	67.000,00 €	87.197,00 €
INT_PROV_38470	VEB0959	Veneto	Venezia	Venezia	Santa Croce, 1307	D.O.G.	Uso governativo	Manutenzione Ordinaria	Tinteggiatura interna di pareti e soffitti previo ripristino degli intonaci - Il lotto - presso Giudice di Pace, Santa Croce 1307, Venezia	30.000,00 €	40.000,00 €
INT_PROV_56254	-	Veneto	Verona	Verona	Corte G. Zanconati, 2	D.O.G.	Comodato	Manutenzione Straordinaria	Lavori di straordinaria manutenzione sostituzione infissi con vetro blindato BR1 presso la Procura	40.000,00 €	52.000,00 €